



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Napoli
AREA II BIS – RACCORDO CON GLI ENTI LOCALI E CONSULTAZIONI ELETTORALI

Prot. /Uff. Elett. Prov.le

Napoli, data del protocollo

Ai Comuni dell'Area Metropolitana di Napoli

Ai signori Presidenti degli Uffici Elettorali di Sezione
(tramite Comuni)

CIRCOLARE N. 31/EL.POL. 2018

Oggetto: Elezioni politiche di domenica 4 marzo 2018. Operazioni degli Uffici elettorali di sezione.
Modalità di verbalizzazione dei dati dello scrutinio.

In merito alle innovazioni normative introdotte dalla legge n. 165/17 sulle modalità di spoglio delle schede ed in relazione a quesiti pervenuti, il Ministero dell'Interno – Direzione Centrale dei Servizi Elettorali – con circolare n. 21/2018 ha fornito i sotto indicati ulteriori chiarimenti in ordine alla corretta contabilizzazione del voto per le elezioni politiche da parte degli Uffici di sezione, con le precise modalità dettate all'interno delle Tabelle di scrutinio.

Preliminarmente, si pregano codesti Comuni di voler richiamare la particolare attenzione dei Presidenti di seggio **sull'assoluta necessità di seguire dettagliatamente, nella registrazione dei voti sulle apposite Tabelle di scrutinio, le Avvertenze ivi contenute**, tra cui, ovviamente, anche quella che prevede, in caso di voto solo sul candidato uninominale, di mettere un segno sia sulla tabella A: "Voti al candidato uninominale **e/o ad una lista ad esso collegata**", sia sulla tabella B: "Voti espressi soltanto per il candidato uninominale".

Invero, la procedura indicata in tutti i punti delle suddette Avvertenze consente, tra l'altro, la contemporanea contabilizzazione nella tabella A dei voti ad ogni candidato uninominale, **sia in caso di collegamento con una lista che di collegamento con più liste**, e dei voti alle liste singole (come evidenziato anche nella pag. 46 del verbale sezionale); tali voti, poi, devono essere riportati nella Colonna A del paragrafo 30 del verbale sezionale.

Invece, le Tabelle C sono state previste per l'esclusiva contabilizzazione dei voti espressi direttamente per ogni lista, **che sia singola o in coalizione**. La corretta registrazione dei suddetti voti per **tutte** le liste consente la complessiva "quadratura" dei dati sezionali.

Infatti, sia nelle Tabelle di scrutinio, sia nelle corrispondenti Colonne del paragrafo 30 del verbale, sia nel riepilogo a pag. 47 del verbale stesso devono riportarsi dati coerenti; pertanto, **A deve corrispondere alla somma di B+C con riferimento ai voti validi, compresi i voti contestati e assegnati** (non considerando quindi i voti nulli: ai fini della quadratura, infatti, non devono essere presi in



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Napoli
AREA II BIS – RACCORDO CON GLI ENTI LOCALI E CONSULTAZIONI ELETTORALI

considerazione i voti nulli, ma esclusivamente le schede nulle, come risulta anche dal Riepilogo di pag. 47 del verbale).

Tali modalità di contabilizzazione dei **risultati ufficiali** risultano fondamentali per la necessaria **"quadratura"** dei risultati sezionali, come si evince dal suddetto Riepilogo del verbale; le identiche modalità di raccolta dei **dati ufficiosi**, consentiranno al Ministero dell'Interno, man mano che affluiranno i dati sezionali, la diffusione dei risultati delle liste in modo omogeneo, indipendentemente dal fatto che le liste siano singole o in coalizione; **i voti di cui alla lettera (B), infatti, verranno diffusi dal Ministero dell'Interno in sommatoria a quelli di cui alla lettera (C) solo a "chiusura" del relativo collegio uninominale per tutte le liste, ovviamente in linea con i criteri dettati dal disposto normativo.**

Infatti le Tabelle C, e le corrispondenti Colonne C del paragrafo 30 del verbale, inoltre, verranno utilizzate dagli Uffici centrali circoscrizionali per la Camera e dagli Uffici elettorali regionali per il Senato - come illustrato anche alla già citata pag. 46 del verbale - al fine di calcolare, solo per ciascuna lista in coalizione, la cifra elettorale di collegio uninominale. A tal fine, i suddetti Uffici procederanno a sommare i voti espressi direttamente per le liste in coalizione (desunti in ciascuna sezione dai dati di cui alla lettera C), con una parte dei voti espressi solo sul candidato uninominale collegato ad esse (di cui alla lettera B); **questi ultimi, infatti, devono essere ripartiti tra le liste collegate pro-quota, e cioè in proporzione ai voti ad esse attribuiti nell'intero collegio uninominale.**

Si rammenta, infine, ai sig. Presidenti di seggio che non è in alcun modo possibile considerare valida la scheda in cui è espresso voto disgiunto, cioè per un candidato uninominale e, al contempo, per una o più liste non collegate a tale candidato.

Codesti Comuni vorranno immediatamente portare quanto sopra a conoscenza sia dei sindaci che dei segretari comunali e del personale degli ufficiali elettorali, in modo che ne rendano dettagliatamente edotti tutti i Presidenti degli Uffici elettorali di sezione, - anche attraverso specifiche riunioni con gli stessi, come richiesto nel corso degli incontri in Prefettura dello scorso 21 e 23 febbraio - non mancando di sottolineare ai Presidenti medesimi l'importanza e la rilevanza che assumono le presenti direttive, al fine di garantire il corretto computo dei voti espressi dagli elettori.

IL DIRIGENTE AREA II BIS
VICE PREFETTO
(G. Via)

BDQ/